



CITTA' DI TORINO

### **INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA**

OGGETTO: FONTANA “IGLOO” DI MARIO MERZ – RICHIESTA CHIARIMENTI SU DISATTIVAZIONE, STATO DI DEGRADO E COSTI DI RIPRISTINO

La sottoscritta Consigliera Comunale

#### **PREMESSO CHE**

- la fontana “Igloo” di Mario Merz, situata nei pressi di Corso Mediterraneo e realizzata nel 2002, rappresenta una delle opere d’arte contemporanea più iconiche della città di Torino, nonché parte del percorso artistico pubblico che arricchisce il nostro patrimonio urbano;
- da diversi anni la fontana è priva di acqua e risulta completamente disattivata, ridotta oggi ad una struttura spenta, ricettacolo di sporcizia, rifiuti e oggetti abbandonati, con un impatto negativo sul decoro e sull’immagine della zona;
- l’opera era già stata oggetto, in passato, di un grave atto vandalico, quando fu imbrattata con una scritta a spray, suscitando indignazione nel mondo dell’arte e nella cittadinanza (come riportato da Exibart nell’articolo del 15 marzo 2021);
- la fontana si trova in un punto strategico della città, ben visibile anche dai turisti, poiché proprio lì transita regolarmente il bus turistico che percorre itinerari panoramici alla scoperta dei principali luoghi d’interesse culturale torinese;

#### **CONSIDERATO CHE**

- l’opera rappresenta non solo un patrimonio artistico e culturale, ma anche un potenziale elemento di valorizzazione urbana e attrazione turistica;
- è un grave segnale di trascuratezza lasciare un’opera d’arte in tale stato di abbandono, soprattutto considerando che la città ambisce a rafforzare la propria vocazione culturale e turistica;
- l’Amministrazione ha il dovere di conservare, valorizzare e mantenere funzionanti le opere d’arte pubbliche, garantendone la fruibilità in condizioni dignitose;

## INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. per quale motivo la fontana "Igloo" di Mario Merz risulti spenta da anni e chi abbia disposto la sua disattivazione;
2. se esistano valutazioni tecniche che abbiano evidenziato problematiche strutturali o impiantistiche, e quale sia l'eventuale entità dei lavori necessari al ripristino;
3. quanto costerebbe al Comune la riattivazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria della fontana;
4. se siano previste a breve azioni concrete per ripristinarne il funzionamento e restituire decoro all'opera;
5. quali misure siano state adottate, o si intendano adottare, per prevenire ulteriori atti vandalici e per mantenere pulita e decorosa l'area circostante.

Torino, 30/05/2025

LA CONSIGLIERA  
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech